

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle		La Direttrice dell'Ufficio bilancio Die Leiterin des Amtes für Haushalt
Capitolo/Kapitel	Esercizio/ Finanzjahr	Trento, Trient

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 359/18

Nr. 359/18

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

13.6.2018

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore

Dr. Thomas Widmann
arch. Lorenzo Ossanna
Dr. Florian Mussner
Pietro De Godenz
Drⁱⁿ Veronika Stirner

Präsident
Vizepräsident
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretärin

Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale

Dr. Stefan Untersulzner

Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates

Assenti:
Segretario questore (giust.) geom. Giacomo Bezzi (entsch.)

Abwesend:
Präsidialsekretär

<p>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</p> <p>Conferma dell'adesione del Consiglio regionale agli strumenti attuati dalla Provincia autonoma di Trento in tema di contenimento della spesa pubblica e razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi ed affidamento di lavori: autorizzazione a sottoscrivere una nuova convenzione con l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – APAC, in qualità di centrale di committenza, centrale di acquisto e soggetto aggregatore provinciale</p>	<p>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</p> <p>Bestätigung der Nutzung der von der Autonomen Provinz Trient eingeführten Instrumente zur Eindämmung der öffentlichen Ausgaben und Rationalisierung der Verfahren für den Ankauf von Gütern und Dienstleistungen und die Vergabe von Aufträgen: Ermächtigung zur Unterzeichnung einer neuen Vereinbarung mit der Landesagentur für Auftragsvergabe und Verträge - APAC in ihrer Funktion als zentrale Beschaffungsstelle, zentrale Ankaufsstelle und Sammelbeschaffungsstelle auf Landesebene</p>
---	--

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Premesso:

- che l'art. 2 comma 1 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione della Regione Trentino- Alto Adige" stabilisce che la Regione applica, nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito dall'art. 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato;
- che l'art. 2 comma 1-quinquies della medesima legge prevede che la Regione possa stipulare apposite convenzioni con l'ente provinciale o comunque acquisire dallo stesso il consenso affinché gli organi consultivi e tecnici istituiti da quest'ultimo nelle materie citate al comma 1, che non trovano un proprio corrispondente nell'ordinamento regionale, esplichino la loro funzione anche in relazione all'attività dell'Amministrazione regionale;

Viste:

- la propria deliberazione 20 giugno 2013 n. 339 con la quale è stato approvato il testo della Convenzione da stipulare tra il Consiglio regionale e l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – APAC della Provincia autonoma di Trento, per la gestione e/o il supporto in tema di procedure di affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture, autorizzandone la sottoscrizione da parte della Presidente del Consiglio;
- la Convenzione sottoscritta in data 2 luglio 2013;

Preso atto che l'accordo è scaduto in data 31 dicembre 2017;

Ritenuto opportuno provvedere alla sottoscrizione di una nuova convenzione con APAC, al fine di consentire l'utilizzo degli strumenti attuati dalla Provincia autonoma di

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS

Vorausgeschickt,

- dass Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 22. Juli 2002, Nr. 2 "Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt der Region Trentino-Südtirol" festlegt, dass die Region bei der Vergabe von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen die Gesetzesbestimmungen der Autonomen Provinz Trient über die öffentlichen Verträge laut Art. 1 Abs. 2 des Landesgesetzes vom 9. März 2016, Nr. 2 und seinen eventuellen späteren Änderungen und Ergänzungen anwendet;
- dass Art. 2 Abs. 1-quinquies dieses Gesetzes vorsieht, dass die Region mit der Landesverwaltung besondere Vereinbarungen abschließen bzw. deren Zustimmung einholen kann, damit die beratenden und technischen Organe, die von der Provinz in den Bereichen gemäß Abs. 1 errichtet wurden und in der Ordnung der Region keine Entsprechung finden, ihre Befugnisse auch in Bezug auf die Tätigkeit der Regionalverwaltung ausüben können;

Nach Einsicht

- in den Beschluss Nr. 339 vom 20. Juni 2013, mit dem der Text der Vereinbarung zwischen dem Regionalrat und der Landesagentur für Auftragsvergabe und Verträge – APAC der Autonomen Provinz Trient für die Verwaltung und/oder Unterstützung von Verfahren zur Vergabe öffentlicher Dienstleistungs- und Lieferaufträge genehmigt worden ist und der Präsident des Regionalrates ermächtigt worden ist, besagte Vereinbarung zu unterzeichnen;
- in die am 2. Juli 2013 unterzeichnete Vereinbarung;

Zur Kenntnis genommen, dass diese Vereinbarung am 31. Dezember 2017 abgelaufen ist;

Es als zweckmäßig erachtet, eine neue Vereinbarung mit der APAC abzuschließen, um die Nutzung der von der Autonomen Provinz Trient eingesetzten

Trento in tema di contenimento della spesa pubblica e razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi ed affidamento di lavori;

Esaminate a tale proposito:

- la richiesta di rinnovo della Convenzione scaduta, prot. Cr_taa-05/01/2018-0000025-P inviata ad APAC in data 5 gennaio 2018;
- la risposta favorevole di APAC prot. n. 264180 del 7 maggio 2018;
- la bozza di schema di convenzione predisposta dall’Agenzia provinciale;

Accertata la rispondenza del contenuto dello schema di convenzione alle esigenze del Consiglio regionale, il quale – sulla base delle esigenze organizzative che verranno rilevate - avrà titolo a ricorrere all’Agenzia nella triplice veste di centrale di committenza, centrale di acquisto e soggetto aggregatore provinciale;

Rilevata pertanto l’opportunità di procedere all’approvazione dello schema in argomento, autorizzandone la sottoscrizione da parte del Vicesegretario generale del Consiglio regionale;

Visto l’art. 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

All’unanimità dei voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. Di confermare, per quanto specificato in premessa, l’adesione del Consiglio regionale agli strumenti attuati dalla Provincia autonoma di Trento per favorire lo sviluppo delle attività di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture secondo modalità integrate ed efficienti - ivi compreso il ricorso a centrali di committenza, stazioni uniche appaltanti, mercato elettronico e adesione alle convenzioni quadro attivate da APAC - al fine di garantire l’applicazione dei principi normativi statali e comunitari in tema di contenimento della spesa pubblica e razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi ed affidamento di lavori da

strumente zur Eindämmung der öffentlichen Ausgaben und zur Rationalisierung der Verfahren für den Ankauf von Gütern und Dienstleistungen und die Vergabe von Aufträgen zu ermöglichen;

Nach Einsicht in folgende Unterlagen:

- Antrag an die APAC auf Erneuerung der verfallenen Vereinbarung Prot. Cr_taa-05/01/2018-0000025-P, übermittelt am 5. Jänner 2018;
- befürwortende Antwort der APAC, Prot. Nr. 264180 vom 7. Mai 2018;
- von der Landesagentur ausgearbeiteter Vereinbarungsentwurf;

Festgestellt, dass der Inhalt des Vereinbarungsentwurfs den Bedürfnissen des Regionalrates entspricht und dieser somit – aufgrund der erhobenen organisatorischen Bedürfnisse – die Agentur in ihrer dreifachen Funktion als zentrale Beschaffungsstelle, zentrale Ankaufsstelle und Landessammelbeschaffungsstelle in Anspruch nehmen könnte;

Es daher als zweckmäßig erachtet, den betreffenden Vereinbarungsentwurf zu genehmigen und den Vizeregensekretär des Regionalrats zu ermächtigen, diesen zu unterzeichnen;

Nach Einsicht in den Art. 5 der Geschäftsordnung;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

b e s c h l i e ß t

1. Es wird bestätigt, dass der Regionalrat die von der Autonomen Provinz Trient eingesetzten Instrumente zur Entwicklung der Tätigkeiten betreffend die Vergabe von Aufträgen, Dienstleistungen und Lieferaufträge in integrierter und effizienter Weise in Anspruch nehmen kann - einschließlich zentraler Beschaffungsstellen, einheitliche Vergabestellen, des elektronischen Marktes und des Beitritts zu den von APAC ausgearbeiteten Rahmenabkommen –, um die Anwendung der staatlichen und gemeinschaftlichen Grundsätze zur Eindämmung der öffentlichen Ausgaben und die

parte delle Pubbliche Amministrazioni.

2. Di approvare lo schema di nuova convenzione, allegato quale parte integrante al presente provvedimento, per l'affidamento all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – APAC della Provincia autonoma di Trento delle funzioni di centrale di committenza, centrale di acquisto e soggetto aggregatore provinciale, con decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione, durata fino al 31 dicembre 2020 e facoltà di rinnovo automatico per un ulteriore triennio.

3. Di autorizzare il Vicesegretario generale del Consiglio regionale a sottoscrivere la convenzione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Rationalisierung der Verfahren für den Ankauf von Gütern und Dienstleistungen und die Vergabe von Aufträgen durch öffentliche Verwaltungen zu gewährleisten, wie in den Prämissen angeführt.

2. Es wird der Entwurf der neuen Vereinbarung für die Übertragung der Funktionen der zentralen Beschaffungsstelle, der zentralen Ankaufsstelle und der Sammelbeschaffungsstelle auf Landesebene an die Landesagentur für Auftragsvergabe und Verträge – APAC der Autonomen Provinz Trient, mit Ablauf ab dem Tag ihrer Unterzeichnung und Dauer bis zum 31. Dezember 2020 sowie Möglichkeit einer automatischen Verlängerung für weitere drei Jahre genehmigt. Die Vereinbarung bildet integrierenden Bestandteil dieses Beschlusses.

3. Der Vizeregensekretär des Regionalrates wird ermächtigt, die genannte Vereinbarung zu unterzeichnen.

Im Sinne des Art. 120 Abs. 1 und 5 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 104 vom 2. Juli 2010 „Verwaltungsprozessordnung“ kann dieses Dekret einzig und allein durch Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgerichtshof Trient innerhalb von 30 Tagen ab dem Datum angefochten werden, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Dr. Thomas Widmann -
firmato-gezeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersulzner -
firmato-gezeichnet

RS/

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TARENTINO - ALTO ADIGE RECANTE LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON L'AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI QUALE CENTRALE DI COMMITTENZA, CENTRALE DI ACQUISTO E SOGGETTO AGGREGATORE PROVINCIALE

Tra le Parti:

(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante, n. 15 codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:

Luca Comper, nato a Rovereto (Tn) il 3 marzo 1970 che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 955 del 4 giugno 2018, che ha autorizzato la stipulazione della presente convenzione

e

(2) CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TARENTINO - ALTO ADIGE (di seguito "Consiglio Regionale"), con sede in Trento, Piazza Dante, 16, codice fiscale n. 80013030228, rappresentata da avv. Marco Dell'Adami, nato a Padova (PD) il 26 gennaio 1955, che interviene ed agisce nella sua qualità di Vicesegretario generale, giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 359 del 13 giugno 2018, che ha autorizzato la stipulazione della presente convenzione;

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'articolo 39 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", l'Agenzia provinciale per gli Appalti e contratti - APAC opera come centrale di committenza per l'espletamento di procedure concorrenziali per l'acquisizione di lavori pubblici, servizi e forniture, nonché come centrale di acquisto per l'acquisizione di servizi e forniture, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135", e soggetto aggregatore per l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, al sessantanovesimo considerando, rileva che negli Stati membri è sempre più diffuso l'uso delle tecniche di centralizzazione delle committenze, che possono contribuire, dato l'ampio volume degli acquisti, a un aumento della concorrenza e dovrebbero aiutare a professionalizzare la commessa pubblica;
- la medesima Direttiva 2014/24/UE all'art. 2, paragrafo 1 punto 14, definisce l'attività di centralizzazione delle committenze come le attività svolte nelle forme di acquisizione di forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici e di aggiudicazione di appalti o di conclusione di accordi quadro per lavori, servizi e forniture destinati ad amministrazioni aggiudicatrici;
- la medesima direttiva, all'articolo all'art. 2, paragrafo 1 punto 16 definisce la centrale di committenza come un'amministrazione aggiudicatrice che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie;
- la medesima direttiva, all'articolo 37, prevede che l'amministrazione aggiudicatrice rispetta i suoi obblighi ai sensi della direttiva qualora acquisti forniture o servizi da una centrale di committenza che offre attività di centralizzazione delle committenze o che acquisti lavori, servizi o forniture

medianti appalti aggiudicati dalla centrale di committenza secondo quanto previsto dalla direttiva europea;

- la razionalizzazione dei processi di acquisizione di lavori, beni e servizi, attraverso il ricorso a centrali di committenza e l'aggregazione della domanda, consente di perseguire obiettivi di efficienza, qualità oltre che di trasparenza, regolarità ed economicità nella gestione dei contratti pubblici, favorendo il generarsi di economie di scala e un conseguente risparmio sulla spesa pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 2 comma 1 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione della Regione Trentino-Alto Adige", applicabile anche al Consiglio Regionale, stabilisce che "La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato";
- l'art. 2 comma 1-quinques della medesima legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, prevede che la Regione possa "stipulare apposite convenzioni con l'ente provinciale o comunque acquisire dallo stesso il consenso affinché gli organi consultivi e tecnici istituiti da quest'ultimo nelle materie citate al comma 1, che non trovano un proprio corrispondente nell'ordinamento regionale, esplicino la loro funzione anche in relazione all'attività dell'Amministrazione regionale";
- ai sensi dell'art. 6 comma 5 della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 la Regione può concludere accordi con altre pubbliche amministrazioni, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il comma 1 dell'art. 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, stabilisce che "La Provincia può affidare alla Provincia autonoma di Bolzano, a regioni, e a enti locali anche appartenenti a regioni diverse, o assumere in affidamento dai medesimi enti, determinati compiti, funzioni o servizi, anche mediante il temporaneo avvalimento delle rispettive strutture e uffici, sulla base di specifici disciplinari o a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni";
- il comma 2 dell'art. 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, prevede che "Gli atti di affidamento di cui al comma 1 stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie";
- il Consiglio regionale ha manifestato la volontà di rinnovare la convenzione stipulata con APAC in data 2 luglio 2013, avente quale scadenza il 31 dicembre 2017;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 955 del 4 giugno 2018 ha approvato lo schema di convenzione tra la Provincia e il Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, ai sensi dell'art. 16-bis della L.P. 23/92 per l'assunzione da parte di APAC dei compiti e delle attività di centrale di committenza, centrale di acquisto e soggetto aggregatore a favore del Consiglio Regionale;

PRESO ATTO CHE:

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 359 di data 13 giugno 2018, il Consiglio Regionale ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premessa

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.
2. Le clausole della presente Convenzione che recano riferimenti a disposizioni normative in materia di appalti e contratti e a provvedimenti attuativi delle stesse, si intendono automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti.

Art. 2 Oggetto della convenzione

1. La Convenzione reca la disciplina dei rapporti tra il Consiglio regionale e la Provincia – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti – APAC, in qualità di Centrale di Committenza e di Soggetto Aggregatore provinciale, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo l'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici.
2. Le parti sottolineano sin d'ora che il rapporto giuridico tra il Consiglio regionale ed APAC è ispirato alla massima collaborazione istituzionale in funzione di una migliore gestione delle risorse pubbliche di cui gli enti stipulanti sono garanti.
3. La presente convenzione viene attuata attraverso specifici provvedimenti dell'organo competente ad adottare il provvedimento a contrarre presso il Consiglio regionale.

Articolo 3 Attività offerta da APAC quale centrale di committenza e soggetto aggregatore

1. APAC, quale centrale di committenza, garantisce al Consiglio regionale l'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di seguito indicate, ovvero assicura attività di supporto e consulenza in ordine alle medesime:
 - a) procedure ad evidenza pubblica e negoziate, previo confronto concorrenziale tra più operatori economici, per l'acquisizione di lavori e di opere, ivi compresi gli affidamenti relativi a lavori in economia con il sistema del cottimo fiduciario telematico, con esclusione dei casi in cui è consentito l'affidamento diretto;
 - b) procedure ad evidenza pubblica, comprese quelle relative a concorsi di progettazione e concorsi di idee, nonché di procedure negoziate previo confronto concorrenziale tra più operatori economici, per l'affidamento di servizi di architettura ed ingegneria, con esclusione dei casi in cui è consentito l'affidamento diretto;
 - c) procedure ad evidenza pubblica e procedure negoziate, previo confronto concorrenziale tra più operatori economici, per l'acquisizione di servizi e forniture, con esclusione dei casi in cui è consentito l'affidamento diretto.
2. APAC, quale centrale di acquisto e soggetto aggregatore provinciale, garantisce al Consiglio regionale:
 - a) l'utilizzo degli strumenti elettronici di acquisto e del mercato elettronico;
 - b) l'adesione alle convenzioni quadro attivate da APAC, in conformità a quanto previsto dall'art. 36 ter 1 commi 4 e 5 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per l'acquisizione di beni e servizi standardizzabili, che potranno anche riguardare le sedi dislocate nella provincia di Bolzano;
 - c) il supporto per l'utilizzo degli strumenti elettronici di acquisto e del mercato elettronico.
3. APAC garantisce al Consiglio regionale assistenza e consulenza in materia contrattuale d'intesa, nel settore dei lavori pubblici e relativi incarichi professionali, con il Dipartimento provinciale competente.

Art. 4

Impegni di APAC

1. Le attività di cui al comma 1 dell'articolo 3 sono prestate da APAC nei limiti e con le modalità individuate dall'atto organizzativo, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 238 di data 17 febbraio 2017 e dalla Carta dei servizi approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 6 di data 28 maggio 2013.
2. APAC cura la fase procedimentale relativa all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, dalla predisposizione del bando di gara o della lettera di invito all'aggiudicazione, prestando altresì supporto nella fase di predisposizione della documentazione da porre da base della procedura di gara limitatamente alla verifica di conformità della stessa alle disposizioni normative vigenti ed ai relativi orientamenti interpretativi. In particolare, APAC svolge le seguenti attività, secondo quanto previsto dall'atto organizzativo:
 - a) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di affidamento in tutte le sue fasi, fatta eccezione per la valutazione della congruità delle offerte che resta in capo al Consiglio regionale secondo quanto previsto dal comma 1 quater dell'art. 39 bis della legge provinciale n. 3/2006, ivi compresi gli obblighi di trasparenza e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici con esclusivo riferimento alla fase di affidamento, e verifica il possesso dei requisiti richiesti;
 - b) nomina la commissione tecnica in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - c) provvede all'aggiudicazione;
 - d) cura gli atti relativi alle richieste di accesso alla procedura di affidamento nonché gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio, anche in collaborazione, ove necessario, con il Consiglio regionale;
 - e) mette a disposizione lo schema tipo di contratto.Completata la procedura di aggiudicazione, APAC comunica al Consiglio regionale l'aggiudicazione dell'appalto e rimette la documentazione presentata dall'aggiudicatario che si rende necessaria per la stipulazione del contratto.
3. La trasmissione degli atti di cui al comma precedente costituisce adempimento dell'attività eseguita per conto del Consiglio regionale, fatto salvo quanto previsto al comma 4.
4. In caso di contenzioso insorto relativamente alla procedura di affidamento l'Agenzia predispone la memoria difensiva per l'Avvocatura della Provincia che garantisce la tutela giurisdizionale. Qualora i motivi di ricorso dipendano anche da atti assunti dal Consiglio regionale si provvederà a difesa congiunta.
5. APAC ha l'onere di indicare negli atti di gara che espleta la procedura di gara per conto del Consiglio regionale sulla base della presente convenzione.

Articolo 5

Impegni del Consiglio regionale

1. Ai fini della programmazione dell'attività di APAC, il Consiglio regionale si impegna a comunicare l'elenco delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture che intende attivare avvalendosi di APAC, secondo le modalità di programmazione definite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1977 di data 18 novembre 2014 e nel rispetto delle istruzioni operative fornite da APAC.
2. Il Consiglio regionale si impegna a trasmettere la documentazione propedeutica all'avvio della procedura di gara, assunta nel rispetto della normativa vigente, secondo le indicazioni e la modulistica riportate nel sito istituzionale di APAC.
3. Laddove la legge ammetta la procedura negoziata, spetta al Consiglio regionale l'individuazione degli operatori economici da invitare e la trasmissione dell'elenco ad APAC in busta adeguatamente sigillata al fine di garantirne l'integrità e la non manomissione, secondo le indicazioni riportate nel sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione modulistica.

4. Secondo quanto previsto dal comma 1 quater dell'art. 39 bis della legge provinciale n. 3/2006, spetta al Consiglio regionale la fase della procedura di gara relativa alla valutazione della congruità delle offerte. Restano altresì di esclusiva competenza del Consiglio regionale la fase di predisposizione della documentazione da porre a base della procedura di gara, la stipulazione del contratto e tutti i rapporti giuridici derivanti dall'esecuzione dello stesso.
5. In relazione alla necessità da parte di APAC di pianificare i quantitativi di fabbisogno di servizi e forniture ad elevata standardizzabilità per approntare le acquisizioni in forma aggregata, il Consiglio regionale assume l'obbligo di fornire l'analisi dei propri fabbisogni, secondo le modalità e con le procedure comunicate dall'Agenzia.

Articolo 6

Oneri finanziari

1. Tutti gli oneri economici necessari a garantire l'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, quali il corrispettivo dovuto all'esecutore del contratto, le imposte e tasse dovute per legge, nonché ogni altro onere dovuto per legge in relazione all'affidamento, sono a carico del Consiglio regionale.
2. Gli oneri economici dovuti in relazione alla procedura di affidamento, ad esclusione del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, saranno sostenute dalla Provincia, che potrà richiederne il rimborso al Consiglio regionale secondo quanto previsto dall'Atto organizzativo e dagli atti di programmazione di APAC.
3. Il Consiglio regionale si impegna a sostenere gli eventuali oneri che derivanti dall'utilizzo degli strumenti informatici di acquisto.

Art. 7

Patto di integrità

1. APAC e il Consiglio regionale reciprocamente assumono formale obbligazione a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e segretezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto.
2. Il Consiglio regionale si impegna a segnalare ad APAC qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
3. APAC nella gestione della procedura di gara impronta la sua azione ai principi di imparzialità, economicità ed efficienza, nonché al rispetto assoluto delle norme legislative e regolamentari vigenti in tema di affidamento di contratti pubblici.

Articolo 8

Durata

1. La Convenzione, decorrente dal giorno della sua sottoscrizione, ha durata fino al 31 dicembre 2020.
2. La convenzione è automaticamente rinnovata, per ulteriori tre anni, in caso di mancata disdetta con preavviso di almeno tre mesi rispetto al termine di scadenza di cui al comma 1.

Articolo 9

Norme finali

1. Le comunicazioni tra APAC e il Consiglio regionale per la gestione della presente convenzione devono avvenire tramite posta certificata, posta elettronica, ovvero altri strumenti elettronici.
2. Tutti i dati scambiati tra le parti inerenti i procedimenti e i servizi di cui all'articolo 3 sono utilizzati esclusivamente per le finalità attinenti all'esecuzione della Convenzione stessa,

assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia.

3. Le parti prendono atto che APAC potrà, in qualsiasi momento, apportare le modificazioni alle modalità di erogazione dei servizi di cui all'articolo 3 che si rendano necessarie per disposizioni normative sopravvenute ovvero per esigenze organizzative, mediante pubblicazione nel proprio sito istituzionale, salva la facoltà da parte del Consiglio regionale di recedere entro 15 giorni dalla pubblicazione, in caso di non accettazione.
4. Le parti prendono atto che, in relazione alle attività di cui all'articolo 3 comma 1, APAC, per esigenze organizzative, potrà disporre di erogare alla Regione il solo servizio di supporto e consulenza in luogo di quello di centrale di committenza, ovvero di differire l'avvio della procedura di gara.
5. Le parti prendono atto che l'efficacia della presente convenzione cesserà qualora in via legislativa il Consiglio regionale venga incluso tra i beneficiari dei servizi erogati da APAC ai sensi dell'art. 39 bis della legge provinciale 19 giugno 2006, n. 3.

Redatto in un unico esemplare, riletto e sottoscritto.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE
Il Vicesegretario generale
- avv. Marco Dell'Adami -

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Il Dirigente Generale
il Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali
- dott. Luca Comper -

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.)